

CORONAVIRUS: cosa significa dire NO al panico e SI alla prudenza?

Significa che dobbiamo informarci, documentandoci attraverso canali di informazione ufficiali, seri e accreditati.

Segnaliamo il sito e le pagine Facebook del Ministero della salute, il sito della Regione e i siti delle Aziende USL e per maggiori approfondimenti scientifici rivolto anche ai non addetti ai lavori, il sito MedicalFacts.it.

Chiaramente dobbiamo evitare di recarci nei luoghi a rischio e non dobbiamo frequentare le persone che sono rientrate da questi luoghi e non sono state sottoposte a quarantena.

Dobbiamo continuare come sempre a lavarci le mani in maniera accurata e consapevole, ad esempio se siamo costretti a recarci in luoghi pubblici.

Dobbiamo evitare in particolare i luoghi chiusi e frequentati e prediligere le passeggiate all'aria aperta.

E se sorge un dubbio?

In caso di sospetto contatto con persone a rischio di Infezione da Coronavirus e/o in presenza di sintomi quali febbre e sintomi respiratori, NON dobbiamo in nessun caso accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso o agli Ambulatori dei Medici o dei Pediatri, ma dobbiamo:

- contattare il Medico di Medicina Generale in caso di pazienti adulti
- contattare il Medico Pediatra in caso di bambini o ragazzi
- contattare il numero 800.033.033 per informazioni o indicazioni
- contattare il numero 1500 - il numero nazionale messo a disposizione dal Ministero della Sanità

Ricordo infine che nella città di Piacenza l'Azienda Usl ha attivato il numero 0523 317979 che si può chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13 per informazioni.

Il numero 118 è da riservare alle emergenze, come sempre e per consentire agli operatori di prestare soccorso a chi ne ha bisogno.

Seguiamo le regole, non assecondiamo l'ignoranza!

E voi..cosa sceglierete tra prudenza e panico?

Grazie se vorrete condividere queste informazioni.